



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



“G. SOLIMENE”

Via Aldo Moro, 1 – 85024 LAVELLO (PZ)

<i>Istituto Tecnico Economico</i> Amministrazione Finanza Marketing	<i>Istituto Tecnico Tecnologico</i> Agraria Agroalimentare Agroindustria	<i>Liceo Classico</i>	<i>Corso SIRIO</i> Serale per Adulti
--	---	-----------------------	---

C.F. 93001760763  Pres.0972 88146 – Segr.0972 83956  0972 85368  pzis01100t@istruzione.it

Prot. N.5494/A-32

Lavello, 10 ottobre 2017

Al sito della scuola
Agli atti

Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia (art.36 d.Lgs 18 aprile 2016 n.50 c 2 lettere a e b) redatto ai sensi dell'art.30, comma 1,36,37 e 38 del d.Lgs 18 aprile 2016 n.50.

Art 1- Finalità e fonti normative

Il presente regolamento disciplina l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia secondo l'art. 36 del d.lgs 18 aprile 2016 n. 50 comma 2 lettera a) e b) con la finalità di rendere agevole, chiara e trasparente l'attività negoziale. La redazione si fonda sull'applicazione delle seguenti norme che regolano l'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica :

- a- Il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche (codice degli appalti)
- b- Il decreto interministeriale n. 44 del 2001 (regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche)
- c- Le linee guida Anac n.4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016
- d- Le linee guida dell'autorità di gestione del PON del 13/01/2016 con protocollo 1588 .
- e- L'aggiornamento alle linee guida del PON del 13/01/2016 con protocollo 1588 del 25/07/2017 n 31732.
- f- Regole del sistema E-procurement della pubblica amministrazione (regole MEPA)

Art 2 . Principi generali .

Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, l'istituzione scolastica svolge l'attività negoziale in aderenza:

- a) **al principio di economicità**, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) **al principio di efficacia**, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) **al principio di tempestività**, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) **al principio di correttezza**, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) **al principio di libera concorrenza**, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) **al principio di non discriminazione e di parità di trattamento**, una valutazione equa ed

imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

g) **al principio di trasparenza e pubblicità**, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

h) **al principio di proporzionalità**, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i) **al principio di rotazione**, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico. Tale principio non va letto in maniera assoluta ma rispettato in ossequio ai principi di non discriminazione e libertà di concorrenza.

L'affidamento o l'invito ad una stessa impresa è giustificato dai seguenti motivi: riscontrata assenza di alternative sul mercato di riferimento; dal grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti); per il prezzo competitivo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore nel mercato di riferimento; dalla qualità della prestazione. Per gli acquisti dell'azienda agraria si farà ricorso prioritariamente, in assenza di convenzioni Consip, alla Cooperativa Unità Contadina di Lavello poiché a monte garantisce ai soci migliori condizioni di acquisto per i dispositivi tecnici nel mercato di riferimento.

La scelta dell'affidatario sarà adeguatamente motivata in ottemperanza alla legge 241 del 1990. Tutte le procedure di acquisto devono rispettare le norme sulla trasparenza, pubblicizzazione e informazione dei procedimenti amministrativi della pubblica amministrazione.

Art. 3- Requisiti delle imprese affidatarie.

Le imprese affidatarie devono possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016 e dei requisiti minimi richieste dalla natura della prestazione o fornitura: idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali, secondo la tipologia di forniture.

Art. 4 – Criteri per l'individuazione della tipologia di procedura da espletare.

La procedura di affidamento da espletare viene individuata secondo il valore delle forniture da acquistare calcolate al netto dell'iva. Una fornitura non può essere frazionata ai fini della scelta della procedura. Il valore viene stimato al momento dell'avvio della procedura.

Art. 5 – Iter procedurale per la scelta della tipologia di procedura da adottare.

- 1- Definire con precisione la fornitura di beni o di servizi da acquistare. Devono essere specificate le caratteristiche tecniche dei beni o servizi da acquistare. La definizione può essere formalizzata in un capitolato tecnico o una richiesta da parte degli operatori scolastici (segreteria, responsabile azienda agraria, docenti ecc.) per acquisti relativi alla realizzazione del programma annuale o di progetti approvati. Per i viaggi d'istruzione occorre precisare dettagliatamente meta, tipologia di mezzo di trasporto, condizioni di viaggio, escursioni e visite. Per gli acquisti di prodotti informatici vanno dettagliate le caratteristiche tecniche degli apparati. E' possibile consultare i listini e le offerte di potenziali fornitori per conoscere i beni o servizi offerti. Le caratteristiche delle forniture saranno specificate nella determina a contrarre.
- 2- Verifica se ci sono convenzioni Consip per le forniture da acquistare (art 1 c 449, legge 27/12/2006). In caso di esito positivo si procederà all'acquisto presso la Consip spa.

- 3- In assenza di convenzioni Consip o inadeguate a soddisfare il proprio fabbisogno (quantità minime di acquisto, prezzi più alti, caratteristiche tecniche non adeguate) , dopo aver formalizzato la ricerca e conservate agli atti della procedura, nel caso di acquisto di prodotti informatici, occorre obbligatoriamente utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla Consip Spa (MEPA) per le tutte le altre categorie è possibile ricorrere al mercato libero fuori da MePA.
- 4- Quando si ricorre al MEPA saranno consultati i cataloghi elettronici della categoria merceologica interessata e comparate le offerte dei fornitori che hanno disponibilità di quanto richiesto , sarà prodotto un elenco di fornitori con le offerte che dovrà essere formalizzato e conservato agli atti della procedura.
- 5- *Quando la procedura da adottare richiede di interpellare più fornitori la determina a contrarre specificherà il criterio da adottare per la scelta che dipenderà dal mercato di riferimento delle forniture di acquistare, potrà essere locale (comune sede dell'istituzione scolastica), zonale (entro 50 km) regionale o nazionale. In ogni caso è fatta salva la possibilità di scegliere i fornitori mediante avviso pubblico.*
- 6- La scelta della procedura dipenderà dal valore della fornitura secondo i parametri indicati nel successivo art.6.

Art. 6- Tipologie di procedure da adottare per gli acquisti sotto soglia.

Per gli acquisti sotto soglia è possibile utilizzare le seguenti procedure negoziali:

- 1) **Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo fino a 10.000 euro.**
L'istituzione scolastica procederà ad individuare direttamente l'operatore economico con provvedimento del Dirigente Scolastico nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2. La determina conterrà la motivazione della scelta del fornitore. Motivi della scelta possono essere: unico fornitore nel mercato di riferimento, possibilità di ottenere in tempi celeri una pluralità di prodotti senza dover ricorrere a più fornitori, prezzi congrui e sotto la media nel mercato di riferimento ove sia possibile una comparazione anche da listini e ricerche di mercato su internet, precedenti rapporti contrattuali conclusi con soddisfazione (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti), tempi di esecuzione ristretti. E' fatta salva la possibilità di chiedere due o più preventivi a fornitori direttamente interpellati senza alcuna formalità. Il contratto si perfeziona a mezzo sottoscrizione e trasmissione del buono d'ordine alla ditta in via elettronica o mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice. Le parti possono effettuare lo scambio anche mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi. **Acquisti sul MEPA.** Qualora l'Istituzione scolastica acquisisce beni o servizi sul **MEPA**, le modalità di acquisto sono: per importi fino a 10.000 euro si può fare l'ordine diretto (OD) che prevede l'acquisto del bene o servizio , pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito di attivazione di una convenzione o all'abilitazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione, compilando l'apposito documento d'ordine creato dal sistema. o trattativa diretta (TD) che consente di procedere ad un affidamento diretto , previa negoziazione con un unico operatore.
- 2) **per affidamenti di importo superiore a 10.000,00 euro (IVA esclusa) e inferiore a 40.000,00 euro (IVA esclusa)**, si applica la **procedura comparativa** di cui all'art. 34 del D.I. 44 del 2001, mediante invito di almeno **3 operatori economici**. individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici costituiti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) d.lgs. 50 2016. Il perfezionamento del contratto avviene mediante scambio di corrispondenza commerciale e successiva trasmissione del buono d'ordine alla ditta, anche in via elettronica, previa assunzione di atto dirigenziale di individuazione del fornitore. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del Codice è esclusa l'applicazione del **termine**

dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto. Acquisti sul MEPA. Per gli acquisti sul Mepa l'Istituzione scolastica hanno la possibilità di condurre un confronto competitivo tra più operatori abilitati sul MEPA richiedendo ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando la gara al miglior offerente.

- 3) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro (IVA esclusa) e inferiore a 150.000,00 euro (IVA esclusa), per i lavori, o a 135.000,00 euro (IVA esclusa), per le forniture e i servizi**, mediante **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **5 operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici costituiti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) d.lgs. 50/2016. Il Dirigente Scolastico acquisisce agli atti le offerte con i mezzi e nelle forme ritenuti più opportuni, secondo necessità e tipologia della fornitura, secondo i criteri di cui all'art. 3 del presente regolamento e preferenzialmente tramite MEPA, fatta salva l'adesione a convenzioni nazionali o regionali. Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o **mediante scrittura privata**. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice è esclusa l'applicazione del **termine dilatorio di 35 giorni** per la stipula del contratto. Ad esito della procedura negoziata, l'Istituto pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, comprensive dell'elenco dei soggetti invitati. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016.

È vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento. **In un'ottica di accelerazione della spesa e semplificazione di tutte le procedure di acquisto previste si privilegerà il ricorso al MEPA** ogni volta che sarà possibile oltre che per gli acquisti obbligatori per legge per i seguenti motivi: non si rende necessario l'espletamento delle procedure per la costituzione di elenchi fornitori da invitare alla gara; si abbattano i tempi dell'aggiudicazione in quanto la gara viene espletata dalla piattaforma stessa secondo il criterio stabilito dalla stazione appaltante; viene meno la necessità di rispettare il termine dilatorio di 35 giorni previsto dall'art. 32 c. 9 del D.Lgs 50/2016; la RDO consente all'Istituzione Scolastica di accedere ai cataloghi presentati da ditte operanti sull'intero territorio nazionale.

Art 7. INDAGINI DI MERCATO E SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI ATTINGENDO SULL'ELENCO DEI FORNITORI PRESENTI SUL MEPA.

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Nonostante l'art 36 c 2 lettera a) del d. lgs 50/2016 preveda che per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può fare l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più preventivi, poiché nella procedura comparativa ex art 34 del DI 44/2001 richiede la comparazione di tre preventivi si procederà anche per tale modalità di acquisto ad indagine di mercato.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, che non prevede lo svolgimento di indagini di mercato e di quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC che rimettono alla discrezionalità della stazione appaltante la scelta dell'operatore, **per l'affidamento**

diretto (fino a 10.000 euro) non viene svolta indagine di mercato al fine di mantenere la semplificazione del procedimento amministrativo di acquisto così come previsto dalla legge. Tenuto conto della nuova formulazione dell'art 36 c 2 lettera a) che per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può fare l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più preventivi, è fatta salva la possibilità di chiedere due o più preventivi ad operatori economici scelti direttamente dall'Istituzione Scolastica senza particolari formalità e di evidenza pubblica al solo scopo di comparare i prezzi.

Secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, vengono definite le seguenti modalità e criteri **relativamente alle gare espletate al di fuori del MEPA:**

a) Modalità di conduzione delle indagini di mercato distinte per fasce di importo;
per affidamenti di importo superiori a 10.000 euro (IVA esclusa) e inferiori 40.000,00 euro (IVA esclusa), procedura comparativa art 34 DI 44/2001 l'indagine di mercato è svolta tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti" per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni o attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. L'avviso indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, **il numero minimo (3)** e massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto con l'Istituto, la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia; L'avviso indica altresì le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'Istituto intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. La dichiarazione del possesso dei requisiti sarà facilitata tramite la predisposizione di formulari standard da parte dell'Istituto allegati all'avviso pubblico-

per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro (IVA esclusa) e inferiore a 150.000,00 euro (IVA esclusa), per i lavori, o a 135.000,00 euro (IVA esclusa), (procedura negoziata semplificata) per servizi e forniture, l'Istituto individua gli operatori economici da invitare selezionandoli da elenchi che saranno di volta in volta appositamente costituiti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice. Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà dell'Istituto di realizzare un elenco di soggetti da cui potranno essere tratti i nomi degli operatori da invitare. L'Avviso è pubblicato sul sito web dell'Istituto, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti". L'avviso indica altresì le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'Istituto intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione. La dichiarazione del possesso dei requisiti sarà facilitata tramite la predisposizione di formulari standard da parte dell'Istituto allegati all'avviso pubblico.

c) Criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.

Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici presenti al MEPA, l'Istituto selezionerà, in modo non discriminatorio, gli operatori da invitare in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a **tre o a cinque, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.** Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, l'Istituto è tenuto al rispetto del criterio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. Tale principio non va letto in maniera assoluta ma

rispettato in ossequio ai principi di non discriminazione e libertà di concorrenza così come meglio specificato all'art. 2 del presente regolamento. L'Istituto può invitare, oltre al numero minimo di tre o cinque operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e/o all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente. Il criterio di rotazione non implica l'impossibilità di invitare un precedente fornitore per affidamenti aventi oggetto distinto o di importo significativamente superiore a quello dell'affidamento precedente.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, l'Istituto procederà al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa o nell'avviso di costituzione dell'elenco. In tale ipotesi, l'Istituto renderà noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ART 8. Criteri di scelta dell'offerta.

Nelle procedure di acquisto si privilegerà il criterio del prezzo più basso dandone motivazione nella determina a contrarre (art.95 c.4 d.lgs 50/2016) solo in casi eccezionali, laddove lo richieda la natura della fornitura potrà essere utilizzato il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa (art. 95 c.2 e 6 d.lgs 50/2016). Solo in quest'ultimo caso dovrà essere nominata una commissione composta in numero dispari con un minimo di tre membri nominati dal Dirigente Scolastico tra il personale in servizio che ha le competenze per valutare. La nomina deve avvenire dopo la data di scadenza delle offerte.

Art 8 – Procedura di acquisto fuori dal MEPA.

La procedura si svolge in questo modo:

- a) Determina a contrarre che dovrà contenere i seguenti elementi: indicazione del motivo dell'acquisto e quindi dell'interesse pubblico che si intende perseguire, le caratteristiche delle forniture da acquistare, l'importo massimo da spendere e la relativa copertura contabile (impegno sul programma annuale e attestazione della copertura finanziaria da parte del DSGA), la procedura che si intende seguire con descrizione delle ragioni, il motivo della scelta dell'operatore sia se direttamente interpellato e sia in seguito ad una comparazione di più offerte, l'indicazione del responsabile unico del procedimento (RUP). In ogni caso vanno preliminarmente verificati i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016 e dei requisiti minimi richieste dalla natura della prestazione o fornitura : idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali del fornitore e il Durc. indicazione del CIG ed eventualmente del CUP. Nomina del collaudatore.
- b) Verifica formalizzata della mancanza della convezione Consip
- c) Avvio della ricerca di mercato (15 gg o ridotti ad un numero minimo di 5 gg in caso di urgenza)
- d) Selezione degli operatori da invitare e invio delle richieste delle offerte (min 10 gg ridotto a 5 gg se la formulazione dell'offerta non è particolarmente gravosa)
- e) Valutazione dell'offerta
- f) Assegnazione provvisoria e valutazione dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnica professionale (se tale verifica non è stata già fatta)
- g) Assegnazione definitiva
- h) Stipula del contratto.

- i) Verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite e acquisizione della dichiarazione obbligatorie inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 del Dlgs 136/2010.

Art.9 Norma di rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si rinvia alle seguenti norme e prassi amministrativa:

- a- Il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche (codice degli appalti)
- b- Il decreto interministeriale n. 44 del 2001 (regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche)
- c- Le linee guida Anac n.4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016
- d- Le linee guida dell'autorità di gestione del PON del 13/01/2016 con protocollo 1588
- e- l'aggiornamento alle linee guida del PON del 13/01/2016 con protocollo 1588 del 25/07/2017 n 31732 sugli appalti pubblici (dlgs 50 del 2016)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ANNA DELL'AQUILA

APPROVATO NEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 5/10/2017, DELIBERA N. 104.